



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SELEZIONE PER ASSEGNAZIONE DI ULTERIORI BORSE DI STUDIO DI DOTTORATO DI RICERCA

A.A.2023/2024 – XXXIX CICLO A VALERE SUI FONDI PNRR
(emanato con D.R. n. 439 del 20 settembre 2023)

SCADENZA PRESENTAZIONE CANDIDATURE: 20 Ottobre 2023 ore 11.00 (ORA ITALIANA)

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

D.M. n. 118 del 2 marzo 2023 - Missione 4, componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all’Università” – Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate” e Investimento 4.1 “Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale”

Art.1 - Finalità e norme generali

L’Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, in attuazione del Decreto Ministeriale del 2 marzo 2023, n. 118, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all’Università” - Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate” e Investimento 4.1 “Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale” indice un concorso per l’assegnazione di n. **3** borse di studio a tematica vincolata, finanziate dall’Unione Europea – NextGenerationEU per la frequenza dei corsi di dottorato del XXXIX ciclo, attivi ed accreditati ai sensi del D.M. 226/2021.

La selezione e l’assegnazione delle borse di cui al presente bando, attribuibili esclusivamente entro l’annualità 2023, sono conferite nell’ambito del corso di dottorato in RESEARCH METHODS IN SCIENCE AND TECHNOLOGY attivato con sede amministrativa presso l’Università degli Studi di Urbino Carlo Bo esclusivamente sui temi di ricerca vincolati, come indicati nella scheda A, allegata al presente bando.

Per la consultazione degli approfondimenti delle tematiche di ricerca e i format per la predisposizione dei progetti da allegare alla candidatura sono pubblicati nella scheda web dedicata del Dottorato di Ricerca (<https://www.uniurb.it/rmst-2>).

I progetti di ricerca, come indicato nel D.M. 118/2023, dovranno essere:

- coerenti con obiettivi e finalità del Regolamento (UE) 2021/241, con la strategia generale e la Scheda di dettaglio della Componente del PNRR;
- orientati al conseguimento dei risultati misurati in riferimento a milestone e target eventualmente assegnati all’Investimento nei termini stabiliti dal Piano;
- conformi al principio “*non arrecare un danno significativo*” (DNSH) ai sensi dell’art. 17 del regolamento (UE) 2020/852 in coerenza con gli orientamenti tecnici predisposti dalla Commissione europea (Comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01);
- ideali ad affrontare e colmare le disuguaglianze di genere;
- a sostegno della partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni), modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, relativamente alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

I posti disponibili, uno (1) per ogni tematica di ricerca vincolata, saranno assegnati secondo le graduatorie di merito di cui all’art. 6 del presente bando.

I percorsi dottorali hanno durata triennale a decorrere dal 1° novembre 2023.

La prova di ammissione si terrà il giorno e all’ora precisati nell’Allegato A) in calce al presente Bando.

Il presente bando ha valore di notifica a tutti gli effetti.



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Eventuali variazioni o integrazioni a quanto contenuto nel presente avviso e tutti gli atti della selezione saranno resi noti mediante pubblicazione nel sito web dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo al seguente link: <https://www.uniurb.it/rmst-2>, alla voce "Documentazione amministrativa".

Il mancato rispetto delle norme contenute nel presente bando comporta l'esclusione dal concorso.

L'Ateneo non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti personali da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del loro cambiamento né da disguidi telematici.

Il presente bando è pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo e sul portale di ateneo alla pagina: www.uniurb.it/dottorati

Il bando viene inoltre pubblicato sul sito europeo Euraxess e su quello del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR).

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione per l'ammissione al Corso di Dottorato di cui al precedente articolo, senza limiti di sesso, di età e di cittadinanza, coloro che, entro la data di scadenza del presente bando, sono in possesso di uno dei seguenti titoli:

- a) Diploma di laurea vecchio ordinamento (ante D.M. 509/99);
- b) Diploma di laurea specialistica (D.M. 509/99) o di laurea magistrale (D.M. 270/04);
- c) titolo di studio equiparato ai titoli di cui alle lettere precedenti, o titoli accademici di secondo livello rilasciati da istituzioni facenti parte del comparto AFAM (Alta Formazione Artistica e Musicale);
- d) analogo titolo accademico conseguito all'estero presso un'istituzione accademica ufficialmente riconosciuta (*Master's degree o equivalente*), valutato idoneo dalla commissione giudicatrice ai soli fini dell'accesso al Corso di Dottorato¹. Tale titolo deve essere comparabile al titolo di Laurea Magistrale, per livello e ambito disciplinare e deve essere valido per l'iscrizione ad un corso accademico analogo al Dottorato di Ricerca nel Paese di provenienza.

Possono inoltre partecipare alla selezione coloro che conseguiranno il titolo di cui ai punti a), b), c) o d) **entro il 31 ottobre 2023**. In questo caso l'ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca è condizionata all'effettivo conseguimento del titolo. L'autocertificazione o la documentazione comprovante il conseguimento del titolo dovrà essere trasmessa all'Ufficio Dottorati, Post Laurea, Esami di Stato (tramite email all'indirizzo dottorato@uniurb.it), **a pena di decadenza**.

Coloro che abbiano già conseguito il titolo di Dottore di Ricerca possono concorrere alla selezione per essere ammessi ad un secondo corso di Dottorato purché le tematiche e i settori scientifico-disciplinari prevalenti siano differenti da quelli del corso di Dottorato per il quale è stato conseguito il titolo. Chi abbia già usufruito, anche parzialmente, di una borsa per la frequenza di un corso di dottorato di ricerca in Italia non può beneficiare di un'ulteriore borsa di studio di dottorato.

Tutte le candidate e tutti i candidati sono ammessi alla procedura selettiva con riserva di verifica delle dichiarazioni autocertificate ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i.

La **documentazione obbligatoria relativa al titolo accademico** da allegare alla domanda di ammissione alla selezione nella procedura online, è la seguente:

¹ <https://www.cimea.it/pagina-riconoscimento-accademico>



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



A. Candidate/i con titolo italiano

Titolo conseguito: autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modifiche, con indicazione degli esami sostenuti con relativi crediti e voti, della data e del voto di conseguimento del titolo.

Titolo ancora da conseguire: autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modifiche, con indicazione degli esami sostenuti con relativi crediti e voti, e della data presunta di conseguimento del titolo.

Se il percorso universitario si articola in primo e secondo livello, va allegata anche la documentazione inerente alla laurea triennale (primo livello), incluso l'elenco degli esami sostenuti.

L'autocertificazione può essere scaricata nell'area riservata della segreteria online dell'Università presso la quale è stato conseguito o verrà conseguito il titolo.

I laureati o laureandi dell'Università di Urbino potranno reperire l'autocertificazione su Segreteria Studenti Online Esse3 (<https://www.uniurb.it/esse3>)

In alternativa, l'autocertificazione può essere prodotta autonomamente utilizzando il facsimile disponibile alla seguente pagina: <https://www.uniurb.it/studiaconnoi/laureati/dottorati-di-ricerca/informazioni-perammissione>

B. Candidate/i con titolo conseguito all'estero

Le candidate/i candidati con titolo straniero devono allegare i seguenti documenti:

Titolo conseguito:

La copia del diploma accademico posseduto e necessario per l'accesso al Dottorato di Ricerca accompagnato dall'elenco degli esami sostenuti con relativi crediti e voti (Transcript of Records) e, se disponibile, dal Diploma Supplement², dal Decreto Rettorale di equipollenza oppure dagli attestati di comparabilità e verifica dei titoli rilasciati dal CIMEA (centro italiano ENIC-NARIC)³.

Titolo ancora da conseguire:

Certificato di iscrizione con elenco degli esami sostenuti, relativi crediti e votazioni.

Se il percorso universitario si articola in primo e secondo livello va allegato anche il diploma di laurea di I livello (Bachelor's degree) e l'elenco degli esami sostenuti per il conseguimento del relativo titolo (Academic Transcript of Records of Bachelor's degree).

Sono accettati i certificati in italiano o in inglese pena l'esclusione dal concorso. Nei casi in cui non sia ammessa l'autocertificazione (es. candidata/o extra UE con titolo conseguito all'estero), se la documentazione ufficiale rilasciata dall'università presso la quale è stato conseguito il titolo non è già in inglese, sarà necessario allegare anche una traduzione certificata in lingua italiana o inglese. La Commissione procede alla valutazione d'idoneità del titolo estero in base alla documentazione allegata alla domanda di ammissione al concorso e può pertanto escludere la candidata/il candidato anche qualora la documentazione presentata non fornisca gli elementi sufficienti per la valutazione. La conformità scientifica del titolo estero viene accertata dalla Commissione giudicatrice preposta all'accesso al Corso di dottorato, previa verifica della validità del titolo nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e nel rispetto dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

Coloro che sono in possesso di titolo accademico conseguito all'estero che non sia già stato riconosciuto equipollente ad un titolo di secondo livello italiano dai competenti organi accademici di università italiane devono richiedere, nella domanda online, la valutazione dei titoli posseduti e saranno ammessi con riserva alla procedura selettiva.

² <http://www.cimea.it/it/servizi/il-sistema-italiano-di-istruzione-superiore/diploma-supplement.aspx>

³ <https://www.cimea.it/pagina-attestati-di-comparabilita-e-verifica-dei-titoli>



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Eventuali ulteriori requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione, a pena di esclusione, sono indicati nell'Allegato A al presente bando e devono essere posseduti alla data di scadenza del bando. La verifica circa la sussistenza di tali requisiti è di competenza della Commissione.

Non possono presentare domanda di ammissione coloro i quali risultino già iscritti al medesimo corso di dottorato.

Art. 3 - Scadenza e modalità presentazione domanda di ammissione

La domanda di ammissione alla selezione, comprensiva della documentazione obbligatoria, deve essere inoltrata utilizzando esclusivamente l'apposita procedura online PICA (piattaforma integrata concorsi ateneo) resa disponibile all'indirizzo web:

<https://pica.cineca.it/uniurb/dottorato39-rmst/>

entro e non oltre le ore 11:00 (ora italiana) del 20 ottobre 2023, pena l'esclusione dalla presente selezione.

È possibile accedere alla procedura di invio della domanda di ammissione anche tramite SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale), scegliendo dalla pagina degli enti disponibili l'ente Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.

Alla domanda di ammissione dovranno essere allegati i titoli richiesti nell'Allegato A ed una fotocopia di un documento di identità valido. La documentazione va allegata in formato PDF (dimensione massima 30 Mb per ciascun allegato).

La domanda è a tutti gli effetti di legge un'autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., dei dati contenuti in essa e nei documenti allegati.

Le candidate e i candidati sono tenuti al versamento della **tassa di concorso di euro 30,00, non rimborsabile** in alcun caso. Il pagamento all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo va effettuato tramite le modalità previste dalla procedura online.

Al termine della procedura la domanda sarà protocollata a conferma della sua presentazione. La candidata/il candidato riceverà all'indirizzo e-mail indicato nella domanda stessa una comunicazione di avvenuta ricezione della domanda di partecipazione con un codice identificativo (**ID domanda**). Tale codice è necessario per l'identificazione di tutti gli esiti pubblicati al seguente link <https://www.uniurb.it/rmst-2>) nella sezione "Documentazione Amministrativa".

È responsabilità delle candidate e dei candidati verificare la corretta conclusione della procedura.

Non saranno accettate modalità di presentazione della domanda e della documentazione diverse dall'apposita procedura on-line. Non dovrà pertanto essere effettuata alcuna consegna o spedizione del materiale cartaceo all'Ufficio Dottorati.

Le domande che entro i termini di scadenza non risulteranno correttamente concluse (non presentate, in difetto del pagamento o presentate con una modalità diversa da quanto sopra esposto) non saranno considerate valide ai fini dell'ammissione al concorso.

Non saranno accettati reclami per malfunzionamenti del sistema dovuti a problemi di sovraccarico delle reti informatiche in prossimità della scadenza. Si invitano pertanto le candidate e i candidati ad effettuare il relativo pagamento e a presentare la domanda di partecipazione con adeguato anticipo rispetto alla data di scadenza.

Una volta presentata, la domanda non sarà più modificabile, è necessario ritirare la domanda accedendo alla procedura di ritiro presente nella piattaforma PICA e poi presentarne una nuova effettuando un ulteriore pagamento della tassa di concorso.

Per qualsiasi esigenza si invita a contattare l'Ufficio Dottorati, Post Laurea, Esami di Stato (dottorato@uniurb.it).

3.2 - Candidati con disabilità, portatore di handicap e/o con disturbo specifico di apprendimento Candidate/i con disabilità (DIS) o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)

Le candidate e i candidati con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) che intendano richiedere i supporti previsti dalla normativa vigente, dovranno farlo dopo aver presentato



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



la domanda ed entro la medesima scadenza utilizzando l'apposita funzione "Candidati con disabilità, invalidità o DSA" disponibile su PICA.

La certificazione di disabilità deve essere:

- rilasciata dall'INPS, ai sensi della legge n. 118 del 30 marzo 1971 (invalidità civile);
- oppure
- rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per il territorio, ai sensi della legge n. 104/92 e successive modificazioni (certificato di handicap).

Le certificazioni di DSA devono:

- rispondere ai criteri della Consensus Conference del 2011;
- essere rilasciate da strutture del SSN o da enti accreditati in data non anteriore ai 3 anni dalla data di sostenimento del colloquio di ammissione, salvo il caso di certificazioni redatte dopo la maggiore età (art. 3 L. n. 170/2010 e successivo Accordo Stato-Regioni del 24/07/2012).
- essere complete di diagnosi e codici nosografici di riferimento, secondo L. 170/2010

Le candidate e i candidati con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) residenti in paesi esteri che intendano usufruire delle misure di cui al comma precedente, devono presentare una certificazione attestante lo stato di disabilità o di DSA rilasciata nel paese di residenza accompagnata da una traduzione asseverata in lingua italiana o in lingua inglese.

Il mancato inserimento online della documentazione entro i termini previsti dal presente bando non darà diritto alla fruizione dei supporti richiesti

Art. 4 - Procedura di selezione

La selezione viene espletata assicurando un'ideale valutazione comparativa delle candidate e dei candidati.

La selezione consiste nella valutazione del curriculum vitae et studiorum e del progetto di ricerca, e da un colloquio in video-conferenza, comprensivo della prova di lingua inglese.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punti riportati nella valutazione dei titoli, del progetto di ricerca e della prova orale.

La prova orale consisterà nell'esposizione e discussione del progetto di ricerca sulla tematica vincolata prescelta, nella verifica delle conoscenze relative alle discipline nel cui ambito si inserisce la tematica oggetto della ricerca proposta e nella verifica della conoscenza della lingua inglese (vedi Allegato A dei singoli corsi di Dottorato).

La Commissione ha a disposizione 80 punti in totale distribuiti nel seguente modo:

- massimo 20 punti per titoli e progetto di ricerca;
- massimo 60 e minimo 40 punti per la prova orale, compresa la conoscenza della lingua inglese.

La votazione finale è data dalla somma dei punteggi della valutazione titoli e progetto di ricerca e dal punteggio della prova orale.

Per sostenere i colloqui, i candidati dovranno verificare sulla scheda del corso di dottorato (Allegato A) il giorno, l'ora e il link per il collegamento.

L'indicazione della data e dell'orario di inizio della prova orale **costituisce a tutti gli effetti di legge convocazione ufficiale, non verranno effettuate comunicazioni alle/ai singole/i candidate/i.**

Eventuali variazioni al diario delle prove orali saranno pubblicate sul sito internet di Ateneo all'indirizzo <http://www.uniurb.it/dottorato> nella pagina dedicata a ciascun corso.

4.1 Procedura per la prova orale a distanza

I/Le candidati/e sosterranno la prova orale a distanza utilizzando lo strumento della videoconferenza e dovranno garantire l'uso di una webcam per consentire la propria identificazione alla Commissione giudicatrice.

Ai fini dell'identificazione, e a pena di esclusione dalla procedura selettiva, ciascun/a candidato/a è tenuto/a, prima che il colloquio abbia inizio, a identificarsi, esibendo il medesimo documento di identità già trasmesso, in copia, come allegato alla domanda.



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Il mancato collegamento, l'irreperibilità del/della candidato/a nel giorno o nell'orario stabilito o la mancata esibizione di valido documento identificativo ai sensi del capoverso precedente costituiscono cause di esclusione dalla procedura selettiva.

L'Università degli Studi di Urbino declina qualsiasi responsabilità per l'eventualità che ragioni di carattere tecnico impediscano il regolare svolgimento del colloquio orale.

Gli esiti della prova orale saranno resi disponibili sul sito internet di Ateneo all'indirizzo <https://www.uniurb.it/rmst-2>

Le prove orali, anche da remoto, sono pubbliche.

Art. 5 - Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà formata e nominata in conformità alla normativa vigente e in base a quanto stabilito dal Regolamento in materia di Dottorati di Ricerca dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.

Gli atti relativi a ciascuna procedura selettiva sono trasmessi al Rettore a cura del Presidente della Commissione giudicatrice

Art. 6 - Graduatorie

Al termine della procedura di selezione la Commissione redige la graduatoria ai fini dell'ammissione al Corso. Le candidate e i candidati saranno ammessi secondo l'ordine di tali graduatorie.

In caso di parità nella graduatoria generale di merito, per l'assegnazione dei posti con borsa di studio prevale la valutazione della condizione economica determinata in base all'attestazione ISEE tipologia Prestazioni sociali agevolate per il Diritto allo Studio Universitario priva di omissioni o difformità, con scadenza 15 gennaio 2023.

Il Rettore, con proprio decreto, approva la graduatoria di merito dichiarando vincitrici/vincitori le candidate e i candidati collocati/e utilmente in graduatoria.

Il Decreto è pubblicato all'Albo ufficiale dell'Università www.uniurb.it/alboufficiale e all'indirizzo <https://www.uniurb.it/rmst-2>.

Non saranno inviate comunicazioni personali: la pubblicazione della graduatoria di merito ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati.

Art. 7 - Immatricolazione al Dottorato di Ricerca

Le candidate e i candidati idonei sono ammessi al Corso di Dottorato secondo l'ordine della graduatoria e fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

Le candidate e i candidati vincitori devono presentare domanda di immatricolazione entro il termine indicato nel Decreto Rettorale di pubblicazione della graduatoria di merito; decorso tale termine, saranno considerati rinunciatarie/i (rinuncia tacita).

Per le procedure di immatricolazione si rimanda alle modalità consultabili all'indirizzo: <https://www.uniurb.it/studiaconnoi/laureati/dottorati-di-ricerca/modalita-di-iscrizione-primi-anno>

Le candidate e i candidati **vincitori ammessi che devono ancora conseguire il titolo di accesso sono immatricolate/i "con riserva"**.

L'avvenuto conseguimento del titolo deve essere comunicato all'Ufficio Dottorati, Post Laurea, Esami di Stato entro la data indicata nel Decreto Rettorale di approvazione della graduatoria.

L'eventuale mancato conseguimento del titolo comporta l'esclusione dal corso.

Le vincitrici e i vincitori con titolo conseguito all'estero dovranno allegare alla domanda di immatricolazione anche la seguente documentazione:

1 - titoli conseguiti al di fuori dell'Unione Europea: attestati di comparabilità e verifica del titolo di accesso rilasciati dal CIMEA (centro italiano ENIC-NARIC)⁴.

2 - titoli conseguiti in Paesi dell'Unione Europea: Diploma Supplement in inglese o attestati di comparabilità e verifica del titolo di accesso rilasciati dal CIMEA (centro ENIC-NARIC per l'Italia)⁴.

⁴ <https://www.cimea.it/pagina-attestatati-di-comparabilita-e-verifica-dei-titoli>



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



L'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo ha sottoscritto una convenzione con l'Associazione CIMEA per i servizi valutativi e di verifica dei titoli esteri mediante l'utilizzo della piattaforma DiploME. Per usufruire di tale convenzione per richiedere gli attestati di verifica e di comparabilità registrarsi alla piattaforma utilizzando il seguente link: <https://cimea.diplo-me.eu/uniurb/#/auth/login>

Le candidate e i candidati in possesso del titolo estero che non dovessero presentare la documentazione richiesta al momento dell'immatricolazione, saranno immatricolati "con riserva" e saranno esclusi dal corso di dottorato con l'obbligo di restituire le rate di borsa di studio indebitamente percepite, qualora:

- non provvedessero a consegnare la documentazione richiesta entro la data indicata nel Decreto Rettorale;
- il titolo prodotto non risultasse conforme ai requisiti richiesti dal presente bando.

Le vincitrici e i vincitori non comunitari, a seguito dell'iscrizione, dovranno consegnare all'Ufficio Dottorati copia del permesso/carta di soggiorno o della ricevuta attestante la presentazione della relativa richiesta alle Autorità competenti.

Art. 8 - Borse di studio

Le beneficiarie e i beneficiari delle borse di studio a tema vincolato sono tenuti a svolgere l'attività di ricerca indicata nel progetto finanziato e a rispettare quanto previsto dal D.M. 118/2023 nell'ambito dei fondi a valere sul PNRR (borsa non rinunciabile), come previsto dal D.M. 301/2022 al par. 3.3 lett. e).

81 - Importo e maggiorazioni

L'importo annuo della borsa di studio, ai sensi del D.M. 247 del 23 febbraio 2022, ammonta a € 16.243,00 lordi, ed è assoggettabile al contributo previdenziale INPS previsto dalla normativa vigente. Alle borse di studio per la frequenza dei corsi di dottorato si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 13 agosto 1984, n. 476.

L'importo della borsa di studio è aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero nella misura del 50%. I periodi di soggiorno all'estero non potranno in ogni caso superare complessivamente i dodici mesi.

In caso di co-tutela il periodo è esteso a diciotto mesi.

A ciascuna dottoranda e ciascun dottorando è assicurato, per ogni anno accademico, nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate nel bilancio dei soggetti accreditati a legislazione vigente, un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero adeguato rispetto alla tipologia di corso e comunque di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa medesima.

8.2 - Decorrenza e durata

La borsa di studio ha decorrenza dal 1° novembre ed è erogata in rate mensili posticipate.

Le borse di studio hanno durata annuale e sono rinnovate al termine di ciascun anno, previo parere favorevole espresso dal Collegio dei docenti sull'ammissione all'anno successivo, a condizione che la dottoranda/il dottorando abbia completato il programma delle attività previste.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso di dottorato.

8.3 - Incompatibilità

- La borsa di studio non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.
- Le borse di studio sono incompatibili, pena la decadenza dalla loro fruizione, con: a) i rapporti di lavoro dipendente presso soggetti privati o pubblici, a tempo determinato e indeterminato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni; lo svolgimento di attività di industria e commercio o di attività libero professionale con caratteristiche di abitualità. (art. 20, c.3 del Regolamento in materia di dottorati).



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



- c. La borsa di studio viene erogata esclusivamente a coloro che non possiedono, nel periodo di frequenza del corso di dottorato, un reddito annuo lordo superiore all'importo di una annualità di borsa.
- d. Chi ha usufruito, anche parzialmente, di una borsa di studio di dottorato non può fruirla una seconda volta.
- e. Il pubblico dipendente, ammesso al Corso di Dottorato di ricerca, è collocato, su richiesta dello stesso e compatibilmente con le esigenze della propria amministrazione, in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso ed usufruisce della borsa di studio in presenza dei requisiti richiesti. In caso di ammissione al corso di dottorato di ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro.

Art. 9 - Contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi

La dottoranda/il dottorando è esonerata/o dal pagamento delle tasse universitarie, ai fini dell'iscrizione è tenuto a versare l'importo, per ogni anno accademico, pari ad Euro 156,00 corrispondente al contributo regionale al diritto allo studio ed all'imposta di bollo.

Il versamento deve essere effettuato:

- per il primo anno, all'atto dell'iscrizione;
- per gli anni successivi entro il 30 novembre di ogni anno.

Art. 10 - Diritti e obblighi dei dottorandi

Oltre agli obblighi previsti all'art. 19 del Regolamento in materia di Dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, l'accettazione delle borse oggetto del presente bando implica l'obbligatorietà di svolgimento di periodi di studio e di ricerca, ai sensi del D.M. del 2 marzo 2023, n. 118:

- periodo per studio e ricerca all'estero da un minimo di sei (6) mesi ad un massimo di diciotto (18) mesi;
- periodo in impresa da un minimo di sei (6) mesi ad un massimo di dodici (12) mesi.

DM	Investimenti	Tipologia di azione	Periodi di studio e ricerca all'estero (min. 6 mesi, massimo 12 mesi – estendibili a 18 mesi nel caso di co-tutela)	Periodi di studio e ricerca presso Imprese o altri (min. 6 mesi, massimo 12 mesi)
D.M. 118	M4C1 – Inv. 3.4	Borse di studio per le transizioni digitali e ambientali	OBBLIGATORIO	OBBLIGATORIO presso le imprese e i centri di ricerca
	M4C1 – Inv. 4.1	Borse di studio PNRR	OBBLIGATORIO	FACOLTATIVO presso le imprese e i centri di ricerca
		Borse di studio per la Pubblica Amministrazione	OBBLIGATORIO	OBBLIGATORIO presso le Pubbliche Amministrazioni, le imprese o centri di ricerca

La/il dottoranda/o dovrà attenersi scrupolosamente a realizzare il tema del progetto assegnato nel percorso dottorale, ovvero il progetto ammesso al finanziamento, pena la revoca della borsa. Qualsiasi scostamento dal progetto finanziato deve essere preventivamente richiesta e successivamente autorizzata da parte del MUR.

La/il dottoranda/o dovrà rendicontare con cadenza semestrale, tramite la piattaforma *online* del MUR dedicata e utilizzando la modulistica ivi presente, le attività svolte ed il relativo impegno temporale (mesi in impresa, mesi in sede, mesi all'estero) e dichiarare altresì che sono conformi al principio di "non arrecare danno significativo all'ambiente" ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) 2020/852.



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



La vincitrice/il vincitore di borsa finanziata da D.M. 118 dovrà impegnarsi inoltre a:

- percepire la borsa di dottorato evitando cause di incompatibilità con il percepimento della borsa stessa (Art. 11.3);
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando in tutta la documentazione che il Programma è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU, riportando nella documentazione l'emblema dell'Unione europea.

La revoca della borsa è prevista nei seguenti casi:

- qualora il percorso dottorale sia realizzato in maniera difforme rispetto a quanto previsto dal progetto ammesso al finanziamento, ove non sia stata preventivamente richiesta e successivamente concessa la necessaria autorizzazione da parte del MUR;
- mancato svolgimento nell'arco del percorso dottorale (durata triennale) del periodo minimo di studio e ricerca presso le imprese, i centri di ricerca o le Pubbliche Amministrazioni e all'estero, come indicati nella tabella di cui sopra.

Inoltre i dottorandi beneficiano di diritti previsti nel Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo ed alla normativa nazionale vigente e ai Regolamenti interni dell'Ateneo.

Art. 11 - Servizi ERDIS

I/Le dottorandi/e possono usufruire dei servizi messi a disposizione dall'ERDIS - Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (<http://www.erdiss.it>).

Art.12

Conseguimento titolo

Il titolo di dottore di ricerca si consegue con il superamento dell'esame finale. Tale esame si svolge mediante un colloquio con la candidata/il candidato, avente per oggetto la sua tesi.

Le Commissioni giudicatrici dell'esame finale saranno formate e nominate in conformità alla normativa di riferimento.

Art.13

Proprietà dei risultati

I diritti di proprietà intellettuale ed industriale sui risultati eventualmente conseguiti dalla dottoranda o dal dottorando, inclusi a titolo esemplificativo e non esaustivo software, invenzioni industriali brevettabili o meno, know-how, modelli, dati e raccolte di dati, sono regolati in conformità alla normativa vigente ed ai regolamenti di Ateneo ed eventualmente, in base a quanto stabilito nelle singole convenzioni con Università, Imprese o Enti coinvolti.

La dottoranda e il dottorando sono tenuti a sottoscrivere apposito impegno di riservatezza in relazione alle informazioni, dati e documenti di natura riservata di cui dovesse venire a conoscenza nello svolgimento della propria attività presso e/o per conto dell'Università.

Art. 14 - Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni legislative e regolamentari in materia di Dottorato di ricerca.

Art. 15 - Trattamento dei dati personali

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR (Regolamento UE 2016/679), l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti dai candidati al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia. Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è l'Ing. Mauro Raimondi, tel. 0722-305234 e-mail: rpd@uniurb.it. Per maggiori dettagli visionare il link <https://www.uniurb.it/ateneo/utilita/privacy>



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Art. 16 - Responsabile del procedimento amministrativo

Il Responsabile del procedimento amministrativo, determinato ai sensi dell'art. 4 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è la Dott.ssa Donatella Travaglini, responsabile dell'Ufficio Dottorati, Post Laurea, Esami di Stato - dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo (dottorato@uniurb.it).

Titolare del potere sostitutivo è la Dott.ssa Simona Pigrucci, Responsabile del Settore Didattica e Responsabile (ad interim) del Settore Mobilità Internazionale e Servizi agli Studenti.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto d'accesso agli atti del procedimento secondo la normativa vigente. La richiesta, indirizzata al Magnifico Rettore, dovrà essere inviata all'Ufficio Protocollo e Archivio Via Saffi, 2 – 61029 Urbino (PU) – PEC: amministrazione@uniurb.legalmail.it

Urbino, 20 settembre 2023

IL RETTORE
F.to Giorgio Calcagnini